

## B2, Unità 5

Queste schede non sono pensate per farti lezione di italiano, anche se impari parole e forme nuove: sono fatte per darti il piacere dell'opera in italiano. Non sono 'esercizi', sono pagine di civiltà italiana.

# Il lamento di Arianna

Da *Arianna*, musica di Claudio Monteverdi su testo di Ottavio Rinuccini. Opera composta nel 1608.

*Arianna* è la seconda opera di Monteverdi, dopo *l'Orfeo*, le due opere che segnano il vero inizio del melodramma. Racconta la storia di Arianna, principessa di Creta, che tradisce suo padre, il Minotauro, e aiuta Teseo a fuggire dal Labirinto, insegnandogli come usare il famoso "filo di Arianna".



Il frontespizio del Lamento di Arianna stampato a Venezia dal Gardano nel 1623 <http://harmoniaeweb.blogspot.it/2009/04/claudio-monteverdi-il-lamento-di.html>

Teseo le promette di sposarla e di farla regina di Atene, ma null'isola di Naxos l'abbandona al suo destino e se ne va.

In quest'aria Arianna piange il suo destino.

### ● Leggi il lamento disperato, con l'aiuto dell'insegnante o del dizionario.

I testi teatrali hanno delle regole molto precise: hanno dei *focus*, trattano una cosa per volta, e devono portare al *climax*, al punto culminante in cui lo spettatore si mette a piangere, se è una tragedia, o scoppia a ridere, se è una commedia. Mentre leggi, trova i tre focus:

- la prima strofa descrive la situazione di Arianna. Che cosa pensa di Teseo?
- la seconda strofa focalizza la rabbia, per contrasto alla prima. Lei è in una situazione disperata e invece Teseo sta andando verso la felicità;
- la terza strofa è il *climax*: Arianna lo maledice. Ma poi... *coup de théâtre*, vince l'amore.

Ricordalo: l'opera non è solo musica ma *teatro* in musica.

Ti abbiamo lasciato solo le tre parti principali (ricordalo, quando ascolterai).

Lasciatemi morire!

E chi volete voi che mi **conforte** —————→ *Conforti, dia aiuto nel dolore.*

In così dura sorte,

In così gran **martire**? —————→ *Martirio, sofferenza*

Lasciatemi morire.

O Teseo, o Teseo mio,

sì, **che mio ti vo' dir, che mio pur sei**, —————→ *Perché voglio chiamarti 'mio', perché sei sempre mio*

**Benché t'involi, ahi crudo, a gli occhi miei** —————→ *Anche se te ne vai, crudele, lontano dagli*

**Volgiti**, Teseo mio, —————→ *Voltati indietro*

Volgiti, Teseo, oh Dio!

Volgiti indietro a **rimirar** colei —————→ *Guardare*

Che lasciato ha per te la Patria e il Regno.

[...]

Ma con l'**aure serene** \_\_\_\_\_ → *Venti tranquilli, favorevoli alla navigazione*  
 Tu te ne vai felice et io qui piango.  
 A te prepara Atene  
**Liete pompe superbe**, ed io rimango \_\_\_\_\_ → *Feste allegre e meravigliose*  
**Cibo di fere in solitarie arene.** \_\_\_\_\_ → *Sono cibo per le bestie feroci in queste spiagge solitarie.*  
 Te l'uno e l'altro tuo vecchio **parente** \_\_\_\_\_ → *Genitori*  
**Stringeran** lieti, et io \_\_\_\_\_ → *Stringeranno te ('te' è nel verso precedente).*  
 Più non **vedrovvi**, oh Madre, oh Padre mio! → *Vi vedrò.*  
 [...]  
 Oh **nembi, oh turbi**, oh venti, \_\_\_\_\_ → *O nuvole, o tempeste*  
 Sommergetelo voi dentr'a quell'onde!  
 Correte, **orche e balene**, \_\_\_\_\_ → *Parti dal verso sotto: riempiete gli abissi del mare con le sue membra schifose.*  
**E delle membra immonde** \_\_\_\_\_ → *Parti dal verso sotto: riempiete gli abissi del mare con le sue membra schifose.*  
**Empiete le voragini profonde!**  
  
**Che parlo, ahi, che vaneggio?** \_\_\_\_\_ → *Che parole dico? - Dico parole senza senso.*  
**Misera, ohimè, che chieggio?** \_\_\_\_\_ → *Povera me, che cosa sto chiedendo?*  
 O Teseo, O Teseo mio,  
 Non son, **non son quell'io**, \_\_\_\_\_ → *Non ero io quando ho detto quelle feroci parole.*  
 Non son quell'io **che i ferì detti sciolse**;  
**Parlò l'affanno** mio, parlò il dolore, \_\_\_\_\_ → *Quella che ha parlato è stata la disperazione.*  
 Parlò la lingua, sì, ma non già il cuore.



### ● Ascolta l'aria, leggendo il testo.

Ascolta il testo su *YouTube*: ci sono belle versioni di [Anna Antonacci](#) e di [Roberta Mameli](#).



www.youtube.com

### ● Ascoltiamo ancora, facendo attenzione alla musica.

Come senti, l'orchestra è ridotta al minimo, e durante il canto c'è quasi sempre solo il **clavicembalo** o il **liuto**.



www.youtube.com

### ● Il tuo parere.

È una musica molto lontana da noi, ma è "musica": ti piace? Perché sì o no? Ti piace la messa in scena della Antonacci?

Discuti questi temi con i compagni.